



Gent.mo Prof. Palmeri,

Leggendo le sue bellissime parole mi è venuta in mente la frase che Margherite Yourcenar fa enunciare all'Imperatore Adriano nel meraviglioso libro "Le memorie di Adriano":

"L'impero l'ho governato in latino; in latino sarà inciso il mio epitaffio, sulle mura del mio mausoleo in riva al Tevere; ma in greco ho pensato, in greco ho vissuto."

Atene, la Grecia sono punti di riferimento per quelli come noi che, hanno una cultura classica e che ai libri hanno abbinato i luoghi. Atene è la Patria di noi che abbiamo ascoltato Socrate nell'Agorà, che abbiamo partecipato alle campagne dell'Imperatore Alessandro, noi che abbiamo riso quando ci hanno raccontato di Nettuno, noi che abbiamo viaggiato con Ulisse e che lo abbiamo atteso tessendo con Penelope, noi che abbiamo danzato con Zorba il greco il Sirtaki... e di quando abbiamo pianto, nel vedere oggi Atene.

Condivido pienamente l'accostamento che Ella fa tra Atene e Castelbuono, è lo stesso identico il senso di appartenenza che mi lega a quei luoghi. Castelbuono è un posto unico come unico e viscerale è l'amore che lega ogni castelbuonese ai suoi luoghi. E' vero il Castello è la nostra Agorà per antonomasia, è il luogo che unisce la cultura, la fierezza, la storia, la forza e la dignità di ogni castelbuonese.

Avere potuto condividere con tutti voi la Giornata della Memoria l'ha reso ancora più magico, ancora più intenso. Io sono molto felice e orgogliosa di esservi stata utile ma, ancora di più Lei, gentile professore, lo è stato per noi. Lei ci ha insegnato quello che oggi serve, che la cultura è un fatto quotidiano; che, sono fondamentali, la condivisione e la partecipazione che, la divulgazione e la conoscenza storica sono alla base del sapere.

Senza la storia non siamo nessuno, come la cultura occidentale non sarebbe quella che è senza tutto quello che ci ha regalato la Grecia.

Quel pomeriggio ha reso tutti noi più ricchi di sapere, più consapevoli, più veri, questo è quello che ci regala la storia, ogni volta che, con umiltà e gioia, le chiediamo consiglio.

Inutile dirLe che, questo è solo l'inizio di una nostra collaborazione, nell'intento comune di costruire, di elevare il quotidiano a regola culturale di conoscenza e condivisione.

Grazie ancora e ci rivediamo nella nostra eletta Agorà.

Il Direttore
Dott.ssa Francesca Cicero